

Partite memorabili

Il calcio come filo conduttore per raccontare il mondo

Quante belle letture posso accompagnare la tanto attesa ripresa del campionato di calcio! Vi consigliamo di iniziare allargando i confini, nazionali e temporali, della Serie A con l'ultimo libro - curioso e istruttivo - di Stefano Bizzotto. Che stavolta racconta la *Storia del mondo in 12 partite di calcio*, vale a dire un'epopea di conflitti, rivoluzioni, crisi economiche e trasformazioni sociali rivissute attraverso il filtro di un pallone. Scegliendo incontri "speciali" e spesso sconosciuti, Bizzotto attraversa, con l'inconfondibile

Libri

di SILVIA GUERRIERO



**STORIA DEL MONDO
IN 12 PARTITE DI CALCIO**
di Stefano Bizzotto

Il Saggiatore, 270 pagine, € 17

stile elegante cui ci ha abituati nelle sue telecronache, un secolo di storia: dalla "Tregua di Natale" del 25 dicembre 1914, il giorno in cui il calcio fermò la Prima guerra mondiale con una partita improvvisata tra le macerie dai ragazzi degli eserciti inglese e tedesco, alla "Lunga notte di Parigi" del 13 novembre del 2015, la sera di Francia-Germania allo Stade de France e dell'inizio degli attacchi terroristici di matrice islamica che avrebbero provocato la morte di 130 persone (90 al Bataclan). Ci sono storie vicine come quella del Grande Torino (e la partita dei rimpianti contro l'Inter) e più lontane come Cile-Urss del 1973, quando un gol a porta vuota riassunse l'assurda crudeltà del regime di Pinochet, ma anche El Salvador-Honduras del 1969 all'Atzecca, per molti il prologo alla cosiddetta Guerra delle 100 ore. E non mancano i misteri: basti pensare a quel Kaiserslautern-Dinamo Berlino del 1979 che ha permesso a Lutz Eigendorf di fuggire all'Ovest, prima di morire 4 anni dopo in circostanze sospette, complice la Stasi...